

LA CITTÀ



Sottodimensionato. Con le partenze e gli arrivi programmati la Procura lavorerà nel prossimo futuro a organico particolarmente ridotto

L'esodo continua Diventano 10 i pm in uscita Solo tre in arrivo

Procura con 13 sostituti Per il principio della coperta corta con i piedi al freddo resta Brescia

Giustizia

Pierpaolo Prati
p.prati@giornaledibrescia.it

■ Erano nove, sono diventati dieci, resteranno in tredici. Almeno per ora. Dal Csm non arrivano buone notizie sul fronte Procura. Se da un lato infatti crescono i pubblici ministeri protagonisti dell'esodo di massa dagli uffici di via Lattanzio Gambarà, dall'altro diminuiscono le chance di vedere i posti che lasceranno vacanti assegnati nel vol-

gere di breve tempo. Ai nove pm che già avevano chiesto e ottenuto il trasferimento, nelle scorse settimane se n'è aggiunto un decimo: Isabella Samek Lodovici andrà a Milano. Al loro posto arriveranno in tutto solo tre magistrati.

Trasloco in due fasi. Per ora il massiccio trasferimento di sostituti procuratori si è compiuto al 50%. L'altra metà si completerà entro la primavera 2017. Per i primi cinque il trasloco è già un ricordo del passato. Per i secondi cinque è solo questione di giorni. Da mesi non sono più tra il terzo e il quarto piano di via Lattanzio

Organici

La composizione.

In pianta organica alla Procura di Brescia sono assegnati oltre al procuratore capo, anche due aggiunti e diciannove sostituti. La squadra guidata da Tommaso Buonanno nelle prossime settimane resterà senza numerosi pm, una decina in tutto. Restano a Brescia Fabio Salamone, Paolo Savio, Alberto Rossi, Claudia Moregola, Roberta Panico, Ambrogio Cassiani, Caty Bressanelli, Carlo Pappalardo, Mauro Leo Tenaglia, Francesco Carlo Milanese ed Erica Battaglia.

Tribunale.

In attesa di copertura è anche la presidenza del Tribunale. Il Consiglio di Stato ha annullato la nomina dell'attuale presidente Vittorio Masia per un vizio di forma. Ora il Csm deve rifare daccapo, valutando anche le altre candidature.

zio Gambarà Leonardo Lesti, passato a Milano; Valeria Bolicci, che ha assunto un incarico in Kosovo; Lara Ghirardi, trasferita alla procura dei minori di Brescia; Gianmaria Pietrogro, che ha raggiunto l'età della pensione; e Francesco Piantoni, da fine settembre alla procura presso la Corte di Cassazione.

Nelle prossime settimane dagli uffici della Procura partiranno anche Silvia Bonardi e Roberta Amadeo, entrambe direzione Milano, in compagnia di Isabella Samek Lodovici appunto. Quindi sarà la volta di Eliana Dolce, che ha scelto Viterbo, e Michele Stagno, che invece ha optato per Genova.

Dimezzato. Numeri alla mano dei 20 sostituti in pianta organica il procuratore capo Tommaso Buonanno e i suoi aggiunti Sandro Raimondi e Carlo Nocerino, potranno contare in tutto su 10 pm. Che diventeranno 13, ma al momento non di più. Dei cinque posti banditi per occupare le stanze lasciate libere dai sostituti in partenza solo tre sono stati assegnati. A differenza di quanto accaduto in passato non sono mancate le manifestazioni di interesse per Brescia e la sua Procura, ma da magistrati assegnati a sedi già catalogate come disagiate, in particolare del Mezzogiorno d'Italia, e con tutta una serie di problemi ritenuti più pressanti rispetto a quelli bresciani.

Le loro domande pertanto non sono state accolte in ossequio al principio della coperta corta: inutile tirarla, i piedi o la testa restano scoperti. Proprio come sta capitando alla procura della Repubblica di Brescia. //

Molestie olfattive attorno alla Innse, un tavolo tecnico

Monitoraggio

I cittadini chiamati a segnalare in modo preciso e puntuale ogni criticità



Assessore. Gianluigi Fondra, titolare dell'Ambiente in Loggia

■ Avviare un monitoraggio sistematico delle molestie olfattive nel quartiere di Sant'Eustachio, avvalendosi del supporto dei residenti, che dovranno segnalare puntualmente eventuali criticità. È quanto hanno concordato i rappresentanti di Comune e Provincia di Brescia, Arpa e Ats al termine della prima conferenza dei servizi sull'Innse Cilindri, dopo che un comitato di cittadini, appoggiato da Legambiente, aveva chiesto ad Arpa di effettuare

dei controlli nello stabilimento di via Franchi per individuare eventuali responsabilità.

Alcune anomalie nelle emissioni, oltre i limiti di legge, erano state effettivamente riscontrate, ma l'investimento della proprietà per sanarle e il forte ridimensionamento dell'attività produttiva negli ultimi mesi hanno spinto la conferenza dei servizi ad andare a fondo del problema, indipendentemente dalla diffida emessa dalla Provincia nei confronti dell'azienda, che dovrà mettersi in regola entro il 25 dicembre.

«Replicheremo un modello sperimentato con successo in passato per le ditte Ecoasfalti e Systema Ambiente» ha chiarito alla fine dell'incontro l'assessore all'ambiente del Comune di Brescia, Gianluigi Fondra, che ha avanzato alla conferenza la proposta (facoltà concessa ai Comuni da un'apposita delibera regionale). L'esito del monitoraggio dipenderà ora dalla solerzia dei cittadini, che potranno scaricare anche dal sito del Comune il modulo per le segnalazioni. «Confronteremo i dati raccolti nei prossimi mesi con la direzione dei venti e i cicli produttivi dello stabilimento per capire se siano proprio le emissioni della Innse a causare problemi o se l'origine vada ricercata altrove, e valuteremo infine come risolverli» chiosa Fondra. // CLAP.

Referendum Brescia, Bergamo e Firenze: tre sindaci per il «sì»

«Insieme per un'Italia più efficiente» è lo slogan che invita all'incontro di oggi pomeriggio, alle 17.45, nella sala Baldo dell'Istituto Artigianelli, in via Piamarta 6, con i sindaci di tre città a favore del sì al prossimo referendum. Si tratta del sindaco di Brescia Emilio Del bono, di quello di Bergamo Giorgio Gori e del primo cittadino di Firenze Dario Nardella. L'appuntamento è organizzato dai Comitati per il Sì di Brescia. Per ricevere ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet www.baस्ताunsi.it.

Incontro Piattaforma Civica e X Brescia con «Angeli del Bello»

«Piattaforma Civica» e «X Brescia Civica» organizzano per stasera alle 20.45, nella sala Piamarta dell'oratorio di San Faustino, un incontro con Giorgio Moretti, presidente della fondazione «Angeli del Bello». Questa associazione è nata a Firenze nel 2010 per promuovere progetti di volontariato volti a migliorare il decoro e la bellezza della città. L'obiettivo è crearla anche a Brescia. Alla serata partecipa anche Stefano Dindo, presidente «Angeli del Bello» di Verona. Introducono Nini Ferrari e Francesco Onofri.

Presto in azione sedici ispettori ambientali

Raccolta rifiuti

Non hanno un ruolo repressivo ma di aiuto e segnalazione delle infrazioni

■ C'è chi li ha già soprannominati i «nonni vigile della nettezza urbana», non tanto perché sono pensionati, anzi, ma per la loro funzione che non è per nulla repressiva. Sono i sedici ispettori ambientali che entre-



Ruolo. Gli ispettori eviteranno il ripetersi di scene come questa

ranno in servizio a metà dicembre: 13 sono dipendenti di Aprica, tre del Consorzio Brescia Mercati. Il loro ruolo sarà di sostegno alla cittadinanza, legato alla sensibilizzazione e alla trasmissione di tutte le informazioni che riguardano il nuovo sistema di raccolta differenziata. Non sanzioneranno quindi i comportamenti illeciti, ma li segnaleranno alla Polizia locale, fornendo un'istruttoria delle pratiche scorrette più diffuse.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra Comune, Polizia locale e Aprica: «Prima - ha detto l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra - avevamo a che fare solo con i "turisti della spazzatura", cioè residenti in comuni della provincia in cui

era già in vigore la differenziata che portavano i loro sacchetti nei cassonetti delle periferie cittadine. Adesso, con il nuovo sistema di raccolta, il fenomeno riguarda gli stessi cittadini».

Nel 2014, riporta la Polizia Locale, le sanzioni per lo smaltimento scorretto dei rifiuti sono state 154. Dopo la stretta imposta dal cambiamento di regime, il numero è cresciuto fino a 1.000 nel 2015 e nei primi undici mesi del 2016 siamo a quota 600, ma di portata ben più elevata rispetto agli anni precedenti: non più 50 euro ma tra i 130 e i 600 euro. I futuri «vigili» dei rifiuti stanno seguendo un corso, fino al 2 dicembre, sull'organizzazione e la normativa della raccolta e sull'interazione con il cittadino. // C.D.

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

GIORNALE DI BRESCIA

GIORNALE DI BRESCIA

NUMERICA EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino, 22
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

ORTOPEDIA

Bonzio

CARROZZINA ELETTRONICA

PIEGHEVOLE SUPERLEGGERA

Via Laura Cereto 15/d - Brescia
Tel. 030 41876 - Fax 030 2936327
www.ortopediabonzio.it
e-mail ortopediabonzio@yahoo.it